

Un esposto in Procura contro l'ex amministratore

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2011

Chi e cosa hanno provocato la crisi Livingston? Il commissario **Daniele Discepolo** (nella foto) è convinto che ci siano elementi poco chiari nella vicenda e **l'8 giugno ha depositato un esposto alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio**, «contro gli ex amministratori,



in primis il dottor Massimo Ferrero, e i componenti del collegio sindacale». Discepolo – che per conto del governo ha il compito di far ripartire la compagnia ma anche di chiarire le cause della crisi aziendale – spiega anche di aver **avviato una causa civile di responsabilità**, nella speranza di una «onorevole transazione» che permetta di ottenere i soldi con cui pagare una parte dei creditori della vecchia gestione, che ancora comunque attendono l'insinuazione al passivo. Lo scenario che ha portato alla crisi di Livingston è noto, una tenaglia tra le spericolate operazioni finanziarie di Massimo Ferrero – imprenditore cinematografico "prestato" all'aeronautica – e il crac del Ventaglio, principale cliente e poi partner di Livingston: **«Ferrero si è comprato la compagnia senza pagarla»**, sintetizza Discepolo. «Avrebbe dovuto dare 41 milioni di euro che invece non ha mai versato». Aggiungendo a questo il fallimento dei Viaggi del Ventaglio (che ha lasciato milioni di euro di debiti e un buco nelle commesse), si comprende come «una compagnia che funzionava bene, con grandi professionalità, si sia trovata con un deficit di cassa di 70 milioni». Cause esterne, dunque, rispetto ad un vettore che invece ha ancora competenze e personale in grado di far ripartire l'attività e di ridare solidità al sistema.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it